



COMUNE DI PORTO MANTOVANO

PROVINCIA DI MANTOVA

**RIQUALIFICAZIONE DI VIA DELLA LIBERTA'
A SOAVE DI PORTO MANTOVANO – LOTTO 2
CUP: C31B21004650001 – PNRR MISURA M5-C2-I2.1**

**STUDIO DI FATTIBILITA' TECNICA ECONOMICA
(art. 17 D.P.R. 207/2010)
PRIME INDICAZIONI PER LA STESURA DEL P.S.C.**



Responsabile Unico del Procedimento: architetto Rosanna Moffa		Progettisti: architetto Rosanna Moffa architetto Giuseppe Menestò
Elaborato: D	Data: Dicembre 2022	
Sottoscritti digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.Lgs n 82/2005 e s.m.i.		

1. Premessa

Il presente documento contiene le prime indicazioni per la redazione del Piano di Sicurezza e Coordinamento ai sensi dell'art. 91 c. 1 lettera a del D.L.vo 81/2008 e s.m.i. per il cantiere denominato *RIQUALIFICAZIONE DI VIA DELLA LIBERTA' IN SOAVE DI PORTO MANTOVANO (MN) LOTTO 2*.

Le opere in progetto comprendono lavori di demolizione del sottofondo stradale nella porzione del catastale 124 foglio 15 del NCEU e successiva posa di sottofondo, battuto di cemento e strato di finitura superficiale con connesse opere a verde, impiantistiche e di arredo urbano.

L'area interessata dai lavori dovrà essere divisa in sotto-cantieri e interdetta ai non addetti ai lavori.

1

2. Relazione sull'opera e anagrafica di cantiere

2.1. Localizzazione

L'area interessata dall'intervento è individuata catastalmente al foglio 15 mappale 124 parte ed è il naturale completamento del tratto già riqualificato nel 2017. La porzione di strada oggetto di intervento corrisponde al lato destro di via della Libertà, procedendo da Mantova verso Soave a partire da via Brigade Partigiane a strada Campagnina per un tratto di circa 160 ml. Oltre a questo tratto è compresa nel progetto la riqualificazione del tratto di via Libertà compreso tra via Tazio Nuvolari e via Brigade Partigiane, mediante rifacimento dell'asfaltatura.

2.2. Descrizione sintetica delle opere

L'intervento in senso longitudinale è suddiviso in tre parti.

La prima, verso la strada, che potremmo chiamare "filtro Verde - A", un "percorso ciclopedonale - B" ed una "fascia di raccordo - C".

Fascia a "filtro verde - A" della larghezza variabile da 1,50 a 0,50 metri. Nella prima parte da via Brigade Partigiane per circa metà percorso la larghezza è di ml 1,50 mentre nella seconda parte fino a strada Campagnina è ml 0,50. I passi carrai sono invece finiti con pavimentazione in ciottoli di fiume di piccola pezzatura.

Fascia centrale "percorso ciclopedonale - B", della larghezza di 2,50 metri. La pavimentazione di tale percorso è costituita da lastre di calcestruzzo trattato con disattivatore al fine di ottenere l'effetto di "sasso lavato" in superficie con inerti in ciottolo di fiume colore neutro.

Fascia di "raccordo - C", contro gli edifici di proprietà privata. E' una fascia filtro, di raccordo tra la parte pubblica e quella privata, comunque pedonabile e pavimentata in cubetti di porfido cm 8*8.

La progettazione prevede anche:

- la riqualificazione dell'impianto di illuminazione pubblica
- il rifacimento dell'impianto di smaltimento delle acque meteoriche mediante la posa di una linea dorsale di raccolta delle acque delle nuove caditoie poste in fregio alla strada carrabile e nei passi carrai
- un nuovo impianto di irrigazione per tutte le zone a verde.

È previsto infine l'arredo urbano costituito da cestini getta-rifiuti in acciaio nonché bacheche informative.

Il progetto prevede anche una verifica sullo stato dei sottoservizi esistenti nell'area di intervento per programmare le opere di manutenzione straordinaria che si rendessero necessarie. Allo stesso modo prima dell'esecuzione dei lavori tutti gli edifici presenti dovranno completare l'allacciamento al pubblico acquedotto.

Infine sarà completata l'asfaltatura di via Libertà nel tratto che era stato alcuni anni fa interessato dalla riqualificazione della ciclopedonale compreso tra via Tazio Nuvolari e via Brigate Partigiane, mediante rifacimento del tappetino di usura dell'asfalto.

2.3. Imprese in cantiere

Le lavorazioni comporteranno la presenza successiva o contemporanea di una o più imprese.

La logistica degli spazi in cui effettuare le lavorazioni esclude, salvo verifica in fase di esecuzione, la presenza contemporanea in cantiere di più di 9 persone.

Non si prevede l'esercizio di attività soggette al controllo di prevenzione incendi.

2.4 Sottoservizi

Le lavorazioni di progetto prevedono opere di scavo del cassonetto per la realizzazione del percorso ciclopedonale e per le altre pavimentazioni per una profondità di circa 40 cm. Inoltre è previsto lo spostamento di alcuni lampioni dell'illuminazione pubblica con relativo rifacimento delle loro fondazioni. Dal momento che nell'area di intervento sono presenti sottoservizi quali rete di energia elettrica, rete del gas, adduzione acque meteoriche, scarichi fognari e telefonia, sarà da verificare in fase di redazione del P.S.C. le eventuali interferenze di queste reti con le opere in progetto e sarà poi cura dell'esecutore il rispetto di tali prescrizioni.

3. Organizzazione del cantiere

L'organizzazione del cantiere tiene conto della necessità di operare in una via centrale del paese di Soave e con traffico discretamente sostenuto.

L'impresa appaltatrice dovrà dotarsi di servizi igienici chimici, ufficio di cantiere (baracca), locale spogliatoio ed eventuale locale ristoro.

Ogni variazione della logistica di cantiere dovrà essere concordata tra l'impresa appaltatrice, la Direzione Lavori ed il Coordinatore in Esecuzione.

3.1. Programma delle fasi di lavoro

Subito dopo l'installazione del cantiere, si procederà per sotto-cantieri secondo un programma dei lavori che la ditta appaltatrice consegnerà al CSE. La durata complessiva del cantiere sarà di circa 395 giorni naturali consecutivi.

3.2. Figure coinvolte nella gestione del cantiere

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO E DEI LAVORI:

arch. Rosanna Moffa

PROGETTISTI:

arch. Giuseppe Menestò - Comune di Porto Mantovano;

arch. Rosanna Moffa - Responsabile dell'Area Tecnica del Comune di Porto Mantovano;

DIRETTORE DEI LAVORI:

arch. Giuseppe Menestò

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:

da designare

COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE:

da designare

4. Costi degli apprestamenti di sicurezza ed igiene

I costi sulla sicurezza sono stimati in euro 10.000,00 comprensivi anche degli oneri e costi per prevenzione da rischio biologico (COVID-19) in ottemperanza al protocollo del 19.03.2020 come integrato dal protocollo del 24.04.2020. Tale importo sarà perfezionato nel progetto esecutivo con la stima dei costi della sicurezza nell'ambito del P.S.C..